Avola. Litiga col suocero, lo minaccia e ne danneggia l’auto: 42enne denunciato

Nel corso di un acceso diverbio, un 42enne avrebbe minacciato il suocero con un coltello. Subito dopo, avrebbe danneggiato l’auto della vittima, tagliando un copertone. Le veloci indagini di Polizia, hanno portato alla denuncia di un avolese, già noto alle forze dell’ordine, per i reati di minacce gravi, danneggiamento e porto e detenzione di strumenti atti ad offendere.
All’interno dell’auto del denunciato è stato rinvenuto e sequestrato un tondino in ferro lungo circa 43 cm.

Siracusa. La Fonte Aretusa apre al pubblico: acqua e mito per un viaggio antico

Concluso l’intervento di adeguamento strutturale e funzionale del sito, la Fonte Aretusa apre al pubblico il prossimo 6 agosto con un percorso di visita che consente di ammirarne dall’interno la bellezza, accompagnati dalle voci italiane di Isabella Ragonese, Sergio Grasso e Stefano Starna. L’audioguida è disponibile anche in lingua inglese, francese, spagnola e cinese.
Il percorso di visita restituisce l’emozione di un “viaggio” accanto allo specchio di acqua dolce popolato dai papiri nilotici e da animali acquatici, donati dai siracusani come

devozione a una mitologia lontana dalle moderne religioni, superando le difficoltà di accedervi e permettendo di compiere una specie di percorso devozionale in piena sicurezza.
È il primo risultato del progetto di valorizzazione elaborato da Civita Sicilia come concessionario del Comune di Siracusa con la collaborazione della Fondazione per l'Arte e la Cultura Lauro Chiazzese. Il progetto, elaborato e diretto per la parte architettonica da Francesco Santalucia, Viviana Russello e Domenico Forcellini, ha visto la collaborazione della Struttura Didattica Speciale di Architettura di Siracusa e si è avvalso della consulenza scientifica di Corrado Basile, Presidente dell'Istituto Internazionale del papiro – Museo del Papiro.
"L'apertura della Fonte Aretusa è un traguardo a cui guardavo da tempo – afferma il Sindaco di Siracusa Francesco Italia – Attraverso un bando pubblico abbiamo individuato un partner privato serio e competente come Civita, insieme al quale tra pochi giorni renderemo visitabile per i cittadini e i turisti un luogo simbolo dell'identità siracusana. Nell'attesa, tutti possono già ammirare i primi risultati guardando i papiri della Fonte riportati a nuovo splendore con la consulenza di Corrado Basile. Il prossimo passo sarà la riapertura dell'Acquario comunale".

Siracusa, colpo di scena: per la Serie D tutto da rifare, bando riaperto

Ancora un colpo di scena nella telenovela Siracusa. Il sindaco Francesco Italia ha riaperto i termini per il bando che dovrebbe permettere la partecipazione alla prossima Serie D.

C’è tempo fino alle 10 di sabato. Lunedì il termine invece per l’iscrizione. L’offerta dell’imprenditore Travagin si è rivelata incompleta. Era l’unica giunta alla scadenza. Riprende quota, allora, l’ipotesi Cutrufo.

Priolo. Dipendente dell’Ufficio Tributi ai domiciliari, l’accusa: favori ad una ditta

Un dipendente dell’ufficio tributi del Comune di Priolo, il 64enne Vincenzo Iannì, e un dipendente della Belzona Service srl, Cesare Pozzoli, sono stati posti ai domiciliari. Gli agenti del commissariato hanno eseguito l’ordinanza del gip del Tribunale di Siracusa. I due sono ritenuti gravemente indiziati di aver commesso molteplici reati contro la pubblica amministrazione.
Secondo l’accusa, il dipendente comunale avrebbe attestato falsamente le dimensioni della sede di una società dell’indotto della zona industriale, permettendo a quest’ultima di eludere la tassazione sui rifiuti. I due soggetti, in concorso tra di loro, avrebbero permesso alla società di ottenere un cospicuo risparmio corrispondente a circa 42.650 euro.
Una illecita condotta che avrebbe garantito a Ianni’ diverse utilità da parte di Pozzoli, tra le quali uno smarphone, posto sotto sequestro, e l’assunzione del figlio nella società che sarebbe stata così avvantaggiata. Numerosi documenti sono stati sequestrati e sono attualmente al vaglio degli organi investigativi. Erano nella disponibilità del dipendente della

Belzona Service.



Cesare Pozzoli



Vincenzo Iannì

Calcio. Per il Siracusa si fa avanti Giancarlo Travagin, iscrizione in D entro il 29 luglio

Il Siracusa riparte da Giancarlo Travagin. E’ sua la manifestazione di interesse recapitata alla scadenza dell’avviso pubblico per consentire alla squadra di calcio cittadina di ripartire dalla Serie D. Travagin è un imprenditore veneto nel settore della grande distribuzione organizzata. Di origini siracusane con un trascorso in politica è nato a Verbania 53 anni fa. Tifoso della Juventus, è stato anche presidente dell’Atletico Catania nel 2017. Proprio nella città etnea aveva portato come suo collaboratore

tecnico l’ex portiere bianconero Stefano Tacconi.
Questa mattina, il progetto presentato da Giancarlo Travagin è stato analizzato dal sindaco Francesco Italia e dal dirigente Enzo Miccoli in tutte le sue componenti, compreso l’impegno a versare alla Figc un contributo non inferiore a 300mila euro per richiedere l’ammissione al campionato di serie D. La data per l’iscrizione è quella del 29 luglio. Il parere definitivo arriverà all’esito di un “soccorso istruttorio” ad integrazione della stessa.
L’istanza era corredata da un piano triennale delle attività (gestione della prima squadra, obiettivi sportivi e tecnico-agonistici, settore giovanile, marketing, coinvolgimento della tifoseria, eventuali progetti di rilevanza sociale) e da un business plan triennale, a partire dalla prossima stagione, con indicazione di previsioni di costi, di ricavi, di eventuali sponsor e sostenitori già individuati.

Bimba morsa da vipera a Cassibile, la madre chiede ora la bonifica dei luoghi

Una ragazzina sarebbe stata morsa da una vipera nei pressi di piazza Caduti del Conte Rosso, a Cassibile. A darne notizia, ciascuno attraverso i propri profili Facebook, il consigliere comunale Tonino Trimarchi e l’ex presidente della circoscrizione, Paolo Romano. La notizia è stata confermata anche dalla famiglia della giovane. La madre peraltro presenterà domani una relazione alla Circoscrizione, chiedendo la bonifica dei luoghi da parte delle autorità competenti.
Il morso poco sopra il tallone. Accompagnata in ospedale nella serata di ieri, se l’è cavata senza gravi conseguenze. E’

stata dimessa subito dopo le cure del caso. Sono comunque state informate le autorità competenti.

Siracusa. Faraone sfida l'ordinanza anti-blocchi: venerdì manifestazione ai cancelli

"Sfido l'ordinanza che vieta le manifestazioni nella zona industriale di Siracusa e per difendere il lavoro e il diritto di manifestare". Il senatore del Pd, Davide Faraone, annuncia così la sua "sfida" al prefetto di Siracusa che a maggio scorso ha vietato con ordinanza i blocchi (assembramenti di persone e mezzi) alle portinerie della zona industriale siracusana. Lo farà venerdì, a partire dalle 11, piazzandosi davanti ai cancelli di Lukoil.
Il provvedimento della Prefettura è al centro di un presunto caso "internazionale". Una anticipazione de La Repubblica parla di una lettera dell'ambasciatore russo in Italia diretta al ministro dell'Interno per chiedere maggiori tutele per gli impianti. "Salvini deve spiegarci perché si rifiuta di rispondere in Parlamento in merito alle sue relazioni con la Russia e, nel caso dell'Isab di Priolo, risponde immediatamente signorsì alle rimostranze dell'ambasciatore russo Razov, impedendo ai lavoratori il sacrosanto diritto di manifestare per difendere il proprio posto di lavoro".
Anche il deputato regionale Giovanni Cafeo (Pd) interviene sulla vicenda. "Se fosse vero, si tratterebbe di un fatto gravissimo, lesivo sia del diritto di sciopero dei lavoratori sia, soprattutto, della sovranità e del prestigio della

Nazione. Ferma restando l’inopportunità di alcune uscite rivolte al prefetto da una parte del sindacato proprio nei giorni che avrebbero dovuto precedere un’importante riunione delle parti sociali – prosegue Cafeo – c’è anche da considerare che il Tar ha di recente considerato legittima l’ordinanza prefettizia, quanto meno nel merito; questo, in attesa anche del ricorso presentato al Cga, non sana però la ratio del provvedimento, qualora derivasse realmente da influenze di uno stato estero all’Italia. Oggi più che mai è necessaria chiarezza e trasparenza”.

Siracusa. Rinnovo loculi cimitero, la mossa dell’opposizione: blocco della retroattività

Lo scontro istituzionale tra giunta e Consiglio comunale si sta consumando sul rinnovo delle concessioni dei loculi cimiteriali. Gli ultimi due atti della vicenda sono facili da riassumere: l’amministrazione decide di andare avanti con la richiesta di pagamento, il Consiglio comunale rumoreggia perchè viene così ignorato un chiaro atto di indirizzo contrario, votato a maggioranza.
Una rabbia (politica) che non rimane confinata alle interviste. Perchè, come anticipa il consigliere di Siracusa Protagonista, Salvo Castagnino, i gruppi di opposizione hanno preparato una serie di modifiche al regolamento cimiteriale del 1996 tali da neutralizzare ogni mossa della giunta. “I firmatari sono già più di 16, la maggioranza in Consiglio. Tecnicamente le modifiche possono considerarsi già approvate e

credo sia questo il motivo per cui il presidente dell'assise non ha ancora convocato la seduta per discutere e votare le modifiche", dice proprio Castagnino.
Tra le novità più importanti che si vogliono introdurre c'è la cassazione dell'articolo 70 del regolamento cimiteriale comunale. "E' quello che prevede la retroattività della richiesta di pagamento. Cancellandolo, come intendiamo fare, le concessioni scadranno dopo 25 a far data dal 1996 e quindi non nel 2019. Inoltre intendiamo mettere nero su bianco il riconoscimento dei diritti alla data in cui il loculo è stato dato in concessione. Chi ha pagato per 99 anni, deve godere del diritto per 99 anni", taglia corto il consigliere di Siracusa Protagonista.
Quanto alle modalità di pagamento, l'opposizione ha predisposto un piano da 30 l'anno per 25 anni. "Gli incassi sarebbero così reali, perchè pagando poco pagano tutti. E le somme devono essere vincolate alla gestione del cimitero".
La tenuta dei conti comunali non sarebbe a rischio privando il bilancio degli 800mila euro stimati come gettito 2019 del rinnovo dei loculi. "Quelle somme non sono state neanche impegnate in bilancio, quindi non c'è nessun rischio", specifica Salvo Castagnino che è anche presidente della commissione competente.
Anche i consiglieri Comunali del Movimento 5 Stelle hanno fatto sapere che aderiranno alla proposta e la sottoscriveranno. Così come Progetto Siracusa che, attraverso il capogruppo Ezechia Paolo Reale, sottolinea come "questa modifica, una volta votata dal Consiglio Comunale, metterà la parola fine a quello che valutiamo oggi come un ennesimo ingiusto prelievo dalle tasche dei cittadini, per di più in materia sensibile quale quella dei sentimenti di pietà verso i defunti. Aderiamo con convinzione alla manifestazione pacifica promossa per venerdì 26 luglio alle 18.30 avanti il Pantheon per protestare contro la decisione dei nostri governanti locali portata avanti, per di più, contro l'espresso volere del Consiglio Comunale. Sarà anche l'occasione per capire se i cittadini di Siracusa pensano che siamo nel giusto a portare

avanti questa battaglia e che rappresentiamo in questa occasione la loro volontà o se ritengono invece che essa non meriti la loro attenzione ed il loro impegno, e quindi neanche quella dei loro rappresentanti nelle istituzioni”.

Mandorle di Avola con truffa: il dna svela l’inganno. Denunciate due aziende confettiere

L’analisi del Dna ha permesso di scoprire due truffe nel commercio della mandorla di Avola. Lo rivela l’Ansa. Si tratta di uno prodotti alimentari maggiormente contraffatti. Molte aziende utilizzano la denominazione “Avola” in prodotti al cui interno invece si trovano mandorle di origine straniera.
Dopo due segnalazioni presentate dal Consorzio di tutela della Mandorla di Avola alla direzione contro le truffe commerciali del ministero dell’Agricoltura, sono state denunciate altrettante aziende confettiere. In entrambi i casi la segnalazione è arrivata da consumatori insospettiti sia dal prezzo che dalla evidente difformità del prodotto in vendita rispetto ai confetti con mandorla di Avola. Lo racconta il direttore del consorzio, Corrado Bellia. La mandorla di Avola ha caratteristica forma piatta e ovale.
L?analisi del dna ha confermato i sospetti. I laboratori dell’Università di Catania, autori di diversi studi sul Dna delle mandorle italiane e straniere, hanno confrontato il profilo genetico della mandorla contenuta nei confetti oggetto della segnalazione e il profilo precedentemente caratterizzato delle varietà commercialmente conosciute come Mandorla di

Avola. E il risultato è stato chiaro: le mandorle contenute nei confetti segnalati non hanno niente a che fare con quelle di Avola. Le imprese sono state denunciate per truffa in commercio.
All'agenzia di stampa, il presidente del Consorzio, Antonio Scacco, parla di "importante passo avanti nella tutela dei consumatori, delle aziende oneste e di un prodotto di eccellenza. Consigliamo, prima di acquistare prodotti con la scritta Mandorla di Avola, di verificare sempre la presenza del marchio collettivo del Consorzio di tutela".

Priolo. Finanziata la ristrutturazione del caseggiato ex Espesi: sarà museo naturalistico

Accolta la richiesta di riesame presentata dal Comune di Priolo per il progetto ex Espesi. La comunicazione della Regione è arrivata ieri. Per la prima volta il Municipio priolese si vede accogliere un progetto per un finanziamento PO FESR europeo.
Quello approvato prevede lo stanziamento di 1,4 milioni euro per ristrutturare i fabbricati ex Espesi che saranno trasformati in museo naturalistico e foresteria, corredati anche da uffici. "Il centro visite – dice il sindaco Pippo Gianni – una volta ristrutturato e trasformato, sarà gestito dalla Lipu, ente gestore della Riserva Naturale Saline".
Il progetto, rivisto nel 2017 come VI Settore, Assessorato alla Cultura, era stato dichiarato non ammissibile e quindi escluso, a causa di un errore della Commissione di

valutazione. L’amministrazione comunale ha presentato ricorso, impugnando la graduatoria e chiedendo l’accesso agli atti. E’ stata prodotta una articolata relazione con la quale è stata ribaltata la situazione e dichiarata l’ammissibilità del progetto. “Il passo successivo – ha detto il sindaco Gianni – sarà quello di attendere la pubblicazione della graduatoria, con conseguente emissione del decreto di finanziamento”.
Il responsabile amministrativo del progetto è il dirigente del VI Settore, Domenico Mercurio, che procederà all’avvio delle pratiche fino alla gara d’appalto e all’esecuzione dei lavori.